



FAI – CISL

Via Lungadige Galtarosa, 22/d
37133 Verona
Tel. 045/8096961/62
Fax 045/80322099



FLAI – CGIL

Via Settembrini, 6
37122 Verona
Tel. 045/8674671
Fax 045/8010078



UILA – UIL

Via Giolfino, 10
37133 Verona
Tel. 045/8873108
Fax 045/533776

CONFAGRICOLTURA VERONA

verona@confagricoltura.it

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI

verona@coldiretti.it

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

verona@cia.it

PIATTAFORMA RINNOVO CPL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI ANNI 2016-2019 DELLA PROVINCIA DI VERONA

Il rinnovo del Contratto Provinciale di Lavoro degli operai agricoli e florovivaisti è un atto fondamentale per dare sostegno normativo ed economico ad un comparto importante e strategico per l'economia del territorio veronese.

La crisi generale che ha intaccato la stabilità e gli equilibri nel nostro Paese, e conseguentemente ne ha minato quelli dei singoli territori, ha comunque contribuito a modificare la diffusa e consolidata mentalità che l'agricoltura, non avesse bisogno di interventi e cambiamenti strutturali. Finalmente si è compreso che la competitività si gioca su un terreno più forte, dove i soggetti si mettono insieme per creare realtà produttive più all'avanguardia con le richieste dei mercati interni e internazionali. La sfida si gioca sulla proposta di prodotti locali distintivi e di grande livello.

Per perseguire questo importante obiettivo, si è rilevato che negli ultimi anni si sono ridotte le piccole aziende e hanno trovato spazio nel mercato società aggregate, consorzi di vera e propria cooperazione.

Oggi l'agricoltura è in movimento e in futuro lo scenario potrà presentarsi ancora più mutato se il settore sarà in grado di comprendere che la qualità del prodotto non potrà prescindere dal rispetto e dalla qualità dell'ambiente e del lavoro.

Per migliorare il comparto è necessario un impegno di tutti gli attori coinvolti, tra questi rientrano le associazioni di categoria datoriali e dei lavoratori che per il ruolo che ricoprono hanno una fotografia ampia dell'andamento del settore e delle sue criticità.

L'obiettivo di un buon contratto provinciale deve tenere conto di tutti gli aspetti favorendo in modo particolare quelle aziende che agiscono in trasparenza e nel rispetto della legalità.



FAI – CISL

Via Lungadige Galtarosa, 22/d
37133 Verona
Tel. 045/8096961/62
Fax 045/80322099



FLAI – CGIL

Via Settembrini, 6
37122 Verona
Tel. 045/8674671
Fax 045/8010078



UILA – UIL

Via Giolfino, 10
37133 Verona
Tel. 045/8873108
Fax 045/533776

Bilateralità/ welfare

L'Ente Bilaterale dell'Agricoltura Veronese denominato Agri.bi, costituito nel 2013, ha già predisposto e realizzato dei buoni servizi a sostegno di lavoratori e datori di lavoro, con una sensibilità specifica alla salute e sicurezza, al mercato del lavoro e al sostegno al reddito di coloro che operano nel settore.

Il Comitato dell'Ente Bilaterale, intende proseguire in questa direzione conscio dell'importanza del lavoro svolto sinora e con l'impegno massimo di far conoscere e divulgare ad aziende e operai agricoli, la progettualità e l'attività dell'Ente stesso.

L'Ente bilaterale deve effettuare un ulteriore salto di qualità, da tradizionale ente erogatore di prestazioni chiediamo debba diventare luogo di elaborazione di politiche di settore attraverso: la promozione di iniziative contro le forme di Caporalato, sostenendo l'iniziativa del Ministero delle politiche Agricole per far aderire le aziende alla "Rete del Lavoro agricolo di qualità" con la cabina di regia presieduta dall'INPS come indicato all'art.30 del DDL del Governo " Collegato agricolo" approvato dal Senato il 13 maggio 2015 e come prevedeva il DL 91/2014. Il contrasto è necessario per combattere le forme di illegalità che comportano, tra le varie cose, una concorrenza sleale tra realtà produttive.

Il vantaggio per le aziende è quello che si possono fregiare del logo "qualità" ed inoltre per quanto riguarda i controlli diventano ultimo soggetto da ispezionare per gli enti preposti.

Si chiede che l'ente diventi, attraverso, la ricerca e la formazione, di concerto con le istituzioni Pubbliche deputate, soggetto che agevoli la qualificazione e la riqualificazione professionale finalizzata, all'inserimento nel lavoro agricolo dei soggetti disoccupati, o in cerca di nuova occupazione.

Chiediamo che l'ente bilaterale diventi soggetto che agevoli la risoluzione delle controversie, attraverso la conciliazione in sede sindacale.

Si chiede che le prestazioni provvisorie recentemente istituite abbiano carattere di strutturalità.

Si chiede inoltre di inserire la clausola di obbligatorietà di versamento di quota all'Ente Bilaterale, prevedendo diversamente che il contributo venga erogato direttamente nella busta paga del dipendente e che l'azienda rimborsi al lavoratore le eventuali prestazioni economiche richieste all'Ente stesso.

Classificazione del personale

Di fronte all'esigenza di molte aziende che richiedono ai lavoratori competenze professionali diverse e flessibili, si chiede di riesaminare nel dettaglio la classificazione del personale per individuare un inquadramento più rispondente al sistema di polivalenza impiegato e richiesto nelle realtà produttive.

Es. 1. Raccolta, potatura alberi, utilizzo trattore, custode, reception 3. cura del bestiame, giardiniere ecc.



FAI – CISL
Via Lungadige Galtarosa, 22/d
37133 Verona
Tel. 045/8096961/62
Fax 045/80322099



FLAI – CGIL
Via Settembrini, 6
37122 Verona
Tel. 045/8674671
Fax 045/8010078



UILA – UIL
Via Giolfino, 10
37133 Verona
Tel. 045/8873108
Fax 045/533776

Si chiede di definire il numero di giornate medio corrispondente ad una campagna di raccolta, affinché non vi sia un abuso della regolarizzazione del personale all'8° livello di inquadramento (20/30 gg).

Si chiede inoltre che venga definito un “indice di congruità” per le aziende di allevamento bestiame, valutando il rapporto; numero personale/ore lavoro x numero di capi di bestiame da seguire. Con particolare attenzione al lavoro notturno e la reperibilità.

Si affida ad un Osservatorio Regionale il monitoraggio della classificazione del personale nelle varie provincie con l'intento d'individuare correttamente livelli e professionalità degli operai agricoli, in termini generali.

Interruzioni/pause

Si chiede di definire le pause giornaliere per gli operai, per consentire un recupero fisico e un momento dedicato alla ristorazione (pausa pranzo.....), definendo inoltre la possibilità, che in ogni realtà produttiva siano previste zone con la disponibilità di acqua potabile.

Chiediamo, inoltre di istituire una indennità pasto fino al limite massimo defiscalizzabile di € 5,29 a giornata.

Rimborso spese

Si chiede di adeguare il rimborso spese per gli operai che per esigenze aziendali si devono spostare da un luogo produttivo ad un altro utilizzando mezzi propri (vedi art. 19 ter).

Appalti

Si chiede che nel caso di appalto o terziarizzazioni, al personale che opera presso l'azienda appaltante venga applicato il CCNL e CPL Operai Agricoli e Florovivaisti con le relative tabelle retributive definite in sede di trattativa provinciale.

Premio di produttività

Prevedere un Premio Variabile che si misuri sul miglioramento della produttività, redditività e qualità del lavoro e delle produzioni.

Individuazione di tipologie di aree prodotte : vigneti, ortofrutta, vivai e allevamenti, nelle quali, il premio di risultato, dovrà essere erogato, tenendo conto dei risultati generali ottenuti a livello provinciale dall'area stessa, rispetto alla produzione lorda vendibile.

La proposta è quella di modulare una quota del premio variabile in termini annuali definita nel contratto e suddivisa per livello d'inquadramento.



FAI – CISL

Via Lungadige Galtarosa, 22/d
37133 Verona
Tel. 045/8096961/62
Fax 045/80322099



FLAI – CGIL

Via Settembrini, 6
37122 Verona
Tel. 045/8674671
Fax 045/8010078



UILA – UIL

Via Giolfino, 10
37133 Verona
Tel. 045/8873108
Fax 045/533776

Aumento salariale

Chiediamo un aumento delle retribuzioni mensili con decorrenza dal 01 gennaio 2016 con la seguente distinzione per aree:

7% OPERAI SPECIALIZZATI

6% OPERAI QUALIFICATI

5% OPERAI COMUNI

Per quanto riguarda il salario di raccolta, ritenendo sbagliato e non opportuno l'uso dei voucher intendiamo definire una tabella salariale distinta per tipologie di raccolta, legata alla redditività della specifica produzione.

Tabelle salariali

Definire le tabelle salariali, distinte tra OTI e OTD, da depositare presso l'INPS e l'UPLMO.

Stesura e stampa

Come previsto dagli art. 90 e 91 del CCNL entro 3 mesi dalla firma le Organizzazioni Territoriali e Provinciali delle parti contraenti provvederanno alla stampa del testo con le integrazioni del suo rinnovo.


p.le segreterie provinciali

FAI CISL

FLAI CGIL

UILA UIL